

In evidenza

Wine Paris 2026: Assovinì Sicilia alla fiera internazionale di Parigi

di: Redazione

31 gennaio 2026



Dal 9 all'11 febbraio 2026 Wine Paris tornerà al *Paris Expo Porte de Versailles*, consolidando una posizione ormai centrale nel calendario internazionale del vino. Nato come appuntamento europeo, il salone parigino si è progressivamente affermato come piattaforma globale per produttori, buyer e operatori della filiera, fino a configurarsi come uno dei principali luoghi di osservazione delle dinamiche che attraversano il settore a livello mondiale.

I numeri dell'edizione 2026 confermano questa traiettoria: oltre 6.000 espositori provenienti da circa 60 Paesi, più di 60.000 visitatori professionali attesi da 155 mercati. A questi si affianca un modello fieristico che integra vino, spirits e bevande no-alcol all'interno di un unico ecosistema, articolato nelle tre aree Wine Paris, Be Spirits e Be No. Una struttura pensata per intercettare l'evoluzione dei consumi, l'ampliamento delle categorie e il crescente peso dei temi legati al mercato, alla regolazione internazionale e alle trasformazioni tecnologiche.

Wine Paris si propone così non solo come vetrina commerciale, ma come luogo di confronto strategico. Accanto agli spazi espositivi, il programma dell'Academy prevede masterclass, conferenze e incontri dedicati a commercio internazionale, politiche pubbliche, nuovi mercati e modelli di consumo, con un'attenzione particolare ai cambiamenti in atto nei Paesi extraeuropei e al ruolo emergente delle bevande alternative. In questo quadro, Parigi rafforza il proprio ruolo di snodo tra tradizionali Paesi produttori e nuove aree di crescita.

È all'interno di questo contesto che si inserisce la partecipazione della Sicilia. In occasione di Wine Paris 2026, 32 aziende associate ad Assovini Sicilia saranno presenti nella collettiva regionale organizzata dall'IRVO – Istituto Regionale del Vino e dell'Olio, all'interno del Padiglione Italia (5.2). Una presenza che si rinnova e che conferma l'interesse del comparto vitivinicolo siciliano per un appuntamento ormai strategico sul piano commerciale e istituzionale.

Secondo Mariangela Cambria, presidente di Assovini Sicilia, Wine Paris rappresenta un passaggio chiave per continuare a posizionare il vino siciliano sui mercati internazionali. Le aziende presenti raccontano un settore regionale composito, segnato da una progressiva riorganizzazione dell'offerta, dalla valorizzazione delle denominazioni e da un'attenzione crescente alle pratiche di gestione del territorio e alla sostenibilità.

La delegazione siciliana riflette questa pluralità. Accanto a realtà consolidate e marchi noti sui mercati esteri, trovano spazio aziende di dimensioni medio-piccole e fortemente radicate nei rispettivi contesti produttivi. Dall'Etna alla Sicilia occidentale, passando per le aree interne, il panorama rappresentato a Parigi restituisce un'immagine articolata del vigneto regionale.



Mariangela Cambria

In una fase di mercato segnata da rallentamenti nei consumi tradizionali e da una crescente competizione internazionale, la presenza coordinata della Sicilia a Wine Paris punta a rafforzare la visibilità del territorio come sistema produttivo strutturato, capace di dialogare con interlocutori diversi e di collocarsi all'interno delle principali rotte commerciali del vino globale.

Le aziende di Assovini Sicilia presenti a Wine Paris 2026 all'interno del Padiglione Italia 5.2 (tra i corridoi A e B):

- Alessandro di Camporeale
- Baglio di Pianetto
- Baglio Oro
- Camporè
- Cantine Brugnano
- Cantine Fina
- Cantine Iuppa
- Cantine Maugeri
- Caruso & Minini
- Casa Vinicola Fazio
- Centopassi
- COS
- Cottanera
- Cusumano

- Dei Principi di Spadafora
- Feudo Disisa
- Feudo Montoni
- Firriato
- Gambino Vini
- Giovinco Wines
- Grottarossa Vini
- Horus
- I Custodi delle Vigne dell'Etna
- Lombardo Vini
- Masseria del Feudo
- Rallo
- Tenute Nicosia
- Terra di Costantino
- Valle dell'Acate
- Villagrande Winery
- Vivera

<https://wineparis.com>